

# Caro Materiali

4 giugno 2025

**SINTESI 2022-2024**  
**Più di 2 miliardi ancora da pagare alle  
imprese**

**Da ripartire**

**~ 1.500 mln\***

**Ripartiti ma ancora  
da trasferire**

**~ 750 mln\***

*\* Stima provvisoria*

Caro materiali 2022 - 2024: in corso i pagamenti del 2° sem. 22 (opere non prioritarie), a breve una prima parte del 2° trim. 24, da ripartire il 3° e il 4° trim. 24

### 1° semestre 2022

Opere prioritarie  
(PNRR, PNC,  
commissari)  
**56,6 mln**

Opere non  
prioritarie  
**476,3 mln**

### 2° semestre 2022

Opere prioritarie  
(PNRR, PNC,  
commissari)  
**113,9 mln**

Opere non  
prioritarie  
Pagata anticipazione 50%  
**510 mln(\*)**

### TOTALE

**1.157 mln**

### 2023

1^ finestra 2023  
**235 mln**

2^ finestra 2023  
**458,4 mln**

3^ finestra 2023  
**458 mln**

4^ finestra 2023  
**763,6 mln**

### TOTALE

**1.915 mln**

### 2024

1^ finestra 2024  
**281 mln**

2^ finestra 2024  
In attesa di pagamento  
**433 mln**

3^ finestra 2024  
In attesa di riparto  
**~454 mln(\*\*)**

4^ finestra 2024  
In attesa di riparto  
**~1.038 mln(\*\*)**

### TOTALE

**~2.206 mln**

\* Al netto dell'IVA da quantificare

\*\*Stima provvisoria

**2025**

Previste solo 2 finestre di accesso ai fondi  
⇒ **Mancata visibilità sulle richieste e rischio di forti ritardi nei pagamenti**

300 mln€ stanziati dalla Legge di Bilancio  
⇒ **Fondi insufficienti rispetto al fabbisogno stimato di 1.800 mln€**



## ■ Caro materiali 2022 - 2025:

I pagamenti dei ristori per i maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione per le opere in corso di realizzazione, continuano a registrare ritardi importanti, con ripercussioni rilevanti sulla stabilità finanziaria delle imprese.

Complessivamente **risultano ancora da pagare alle imprese più di 2 miliardi di euro, di cui 1.500 milioni ancora da ripartire e 750 milioni ripartiti ma ancora da trasferire ai soggetti attuatori.**

Nel dettaglio, la situazione è la seguente:

- **2° semestre 2022 “opere ordinarie (non PNRR e commissari)”**: Il decreto ministeriale, che ripartisce 510 M€, è stato adottato il 19 dicembre 2024. Il Ministero, finora, ha erogato le anticipazioni del 50% e ha **iniziato a trasferire alle stazioni appaltanti per i primi 100 milioni**, per i quali ha ricevuto le risorse di cassa (necessari altri circa 300 M€ per concludere i pagamenti e coprire l'IVA);
- **1° trimestre 2024**: Il decreto ministeriale, che ripartisce 281 M€, è stato adottato il 26 settembre 2024. **I trasferimenti sono stati effettuati;**
- **2° trimestre 2024**: Il decreto ministeriale, che ripartisce 433 M€, è stato adottato il 28 ottobre 2024. **I trasferimenti di una prima parte dei fondi (215 M€) sono previsti a breve;**
- **3° trimestre 2024**: Le istruttorie sono state completate e **il decreto di riparto** è stato redatto, ma **è ancora in attesa di firma e della successiva verifica** da parte del MEF (Ufficio Centrale di Bilancio) e della Corte dei Conti;
- **4° trimestre 2024**: Finestra chiusa il 1° gennaio 2025. **Istanze in corso di esame;**
- **2025**: il decreto di accesso ai fondi è stato approvato e pubblicato in GU. **Previste due sole finestre a luglio 2025 e febbraio 2026.**